

## Plano a Delrio: “Il mancato invito a Torino è uno sgarbo istituzionale”

Sandro Plano, sindaco di Susa e presidente dell'Unione Montana, proprio non l'ha presa bene la lettera con cui il Commissario del Governo per la Torino Lione, Paolo Foietta, ha chiesto ai sindaci “no tav” di concordare una riunione preparatoria in attesa di poter incontrare il Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. E non ha preso molto bene neppure la visita torinese (e francese) del ministro, di giovedì 27 agosto. Così ha preso carta e penna e si è rivolto direttamente al ministro, parlando “a nome dei Sindaci della Valle di Susa” che, con una lettera del 12 giugno, avevano “chiesto un incontro per illustrarle, senza filtri, le criticità tecniche e sociali di questa ulteriore infrastruttura che interessa il nostro territorio. A questa – scrive Plano - non è stata data risposta”. Plano lamenta di aver “però appreso, da una comunicazione del Commissario straordinario



**Sandro Plano**

Paolo Foietta e dai giornali, che il 27 agosto è avvenuta una riunione nella sede della Regione Piemonte alla quale sono stati invitati soltanto i Sindaci favorevoli all'opera”.

Il presidente dell'Unione Montana scrive di “non comprendere le ragioni di tale scelta” e di “considerare la mancata risposta e il mancato invito

come scortesia istituzionale, dato che rappresentiamo la maggioranza di una popolazione che ha vissuto e vive fortissime tensioni per questa complicata vicenda”.

“Il ministro delle Finanze Pier Carlo Padoan – dice ancora Plano - ha recentemente espresso l'intenzione del Governo di ridurre la pressione fiscale e la conseguente necessità di ridurre la spesa pubblica non necessaria. Condividendo questo orientamento riteniamo che si debbano indirizzare le risorse europee e nazionali alle effettive emergenze quali: assetto idrogeologico, sicurezza nelle scuole e trasporto pubblico locale, rinviando o annullando gli investimenti di dubbia utilità, come questo in oggetto”.

Di qui l'appello al ministro: “Le rinnoviamo la richiesta di essere ricevuti a Roma, o dove ritiene opportuno, per approfondire queste tematiche”.

**B.AND.**